

Comune di Arcidosso

Provincia di Grosseto



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO "CITTADINANZA ATTIVA"

<p>Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 17/11/2015</p>

INDICE

Art. 1 Principi generali e finalità.....	p. 3
Art. 2 Oggetto.....	p. 3
Art. 3 Attività	p. 4
Art. 4 Albo della Cittadinanza Attiva.....	p. 4
Art. 5 Requisiti.....	p. 5
Art. 6 Modalità di svolgimento dell'attività.....	p. 5
Art. 7 Obblighi e responsabilità dei volontari	p. 6
Art. 8 Piano di intervento	p. 6
Art.9 Mezzi e attrezzature.....	p. 7
Art. 10 Assicurazione.....	p. 7
Art. 11 Sponsorizzazioni.....	p. 8
Art.12 Pubblicità.....	p. 8
Art. 13 Concessione delle riduzioni/esenzioni dei tributi.....	p. 8
Art. 14 Rinuncia e revoca.....	p. 9
Art. 15 Entrata in vigore e sperimentazione.....	p. 9

Art.1
Principi generali e finalità

1. I beni e i valori del paesaggio sono tutelati dall'art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.
2. Il decoro estetico e la valorizzazione del verde urbano costituiscono strumenti di pianificazione comunale fondamentali perché svolgono funzioni ecologiche, urbanistiche e sociali che migliorano la qualità degli spazi urbani, migliorano il valore estetico e svolgono funzioni essenziali in campo sociale.
3. Il presente regolamento istituisce e disciplina lo svolgimento del Servizio di Volontariato civico -Cittadinanza Attiva- finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività, con la collaborazione di persone residenti sul territorio, al fine di:
 - a) coinvolgere la cittadinanza nella gestione, tutela e valorizzazione dei beni comuni;
 - b) sensibilizzare i cittadini, singoli o associati, gli imprenditori locali, le associazioni e gli studenti all'importanza della tutela dei beni comuni;
 - c) accrescere il decoro del nostro paese;
 - d) creare, attraverso processi di partecipazione attiva della cittadinanza, occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali;
 - e) stimolare e accrescere il senso di appartenenza comunitaria;
 - f) accrescere il senso di solidarietà tra i cittadini.
4. Il servizio di volontariato civico è svolto esclusivamente in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale e pertanto non deve essere considerato come una sostituzione all'attività lavorativa delle aziende presenti nel territorio.
5. Il Volontario civico è esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della propria realtà comunale, attore dello sviluppo locale.

Art. 2
Oggetto

1. L'attività di volontariato civico disciplinato dal presente regolamento ha ad oggetto la valorizzazione e la manutenzione del territorio e servizi di interesse generale in relazione a progetti/programmi provenienti dall'Amministrazione Comunale o proposti dai singoli cittadini.
2. Il Comune di Arcidosso, riconoscendo l'utilità sociale di tale forma di volontariato, prevede forme di riduzione/esenzione dei propri tributi comunali in relazione allo svolgimento a regola d'arte delle attività e dei servizi assegnati, nel rispetto dell'art. 24 del D.L. 133 del 12 settembre 2014 convertito con legge 164/2014 e comunque dei principi generali di diritto.
3. Il Comune di Arcidosso stabilisce una riduzione del 50% dell'importo annuo dovuto del tributo comunale TA.RI., con un massimo di 250 € per ogni intestatario di una propria ed

autonoma posizione che parteciperà concretamente alle attività di volontariato civico, sia esso persona fisica, impresa, persona giuridica o associazione.

4. Ogni anno, l'Amministrazione Comunale stabilirà con atto di Giunta Municipale, i termini temporali per l'iscrizione all'albo dei cittadini attivi, criteri e modalità di esecuzione degli interventi da eseguire.

Art. 3 Attività

1. Il servizio civico riguarda interventi ordinari, nel rispetto delle normative settoriali vigenti, inerenti i beni di proprietà e/o competenza del Comune di Arcidosso nonché i servizi di interesse generale.
L'intervento da parte del soggetto che ha manifestato l'interesse ad intervenire, comprende le seguenti operazioni:
 - a) Manutenzione, sfalcio erba e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole con eventuali concimazioni, diserbo infestanti, lavorazioni del terreno e risemina dei tappeti erbosi;
 - b) Collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi e potatura di quelli già presenti;
 - c) Sfalco e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri o di tal uso;
 - d) Pulizia delle strade, piazze, fontane, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
 - e) Lavori di piccola manutenzione ordinaria degli edifici comunali (ringhiere, balaustre, staccionate, ecc.);
 - f) Manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc.;
2. Le modalità e i materiali da utilizzare nella esecuzione del servizio o dell'intervento verranno concordati con l'Amministrazione.

Art. 4 Albo della Cittadinanza Attiva

1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente regolamento è istituito l'Albo della Cittadinanza Attiva del Comune di Arcidosso.
2. Le persone interessate alle attività e ai servizi di cui al presente regolamento potranno presentare domanda di iscrizione all'Albo dal 1 Gennaio al 30 Aprile di ogni anno. L'iscrizione avverrà attraverso la compilazione del modulo allegato al presente regolamento (allegato A) e alla trasmissione del medesimo al Comune di Arcidosso mediante posta elettronica certificata, servizio postale o direttamente a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune entro il termine sopra riportato e al seguente indirizzo: Comune di Arcidosso, Piazza indipendenza, 30 – 58031 Arcidosso (Gr); posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.arcidosso.gr.it

Per la modalità di trasmissione mediante posta elettronica o posta elettronica certificata si invita a inserire nell'oggetto la seguente dicitura: "richiesta iscrizione Albo Cittadinanza Attiva anno".

3. I volontari interessati potranno comunque presentare domande anche successivamente alle suddette date; tali domande saranno valutate soltanto nel caso in cui le candidature arrivate entro i termini non siano sufficienti a coprire gli interventi da eseguire.
4. Le domande dovranno indicare:
 - a) Generalità complete;
 - b) Possesso dei requisiti richiesti;
 - c) Attività/servizi a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività/servizi da svolgere nell'ambito delle attività/servizi previsti dal presente regolamento;
 - d) Valore I.S.E.E. dell'anno di riferimento;
 - e) Eventuali mezzi da mettere a disposizione.
5. Ogni anno verrà formato l'Albo della Cittadinanza Attiva e pubblicato all'Albo Pretorio in apposita sezione del sito dell'Ente. L'Albo verrà rinnovato annualmente.

Art. 5 Requisiti

1. I cittadini che intendono svolgere servizio di volontariato civico devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) Essere residenti nel Comune di Arcidosso;
 - b) Età non inferiore ad anni 18;
 - c) Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
2. L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

Art. 6 Modalità di svolgimento dell'attività

1. I Volontari civici inseriti nell'Albo presteranno la propria attività in base ad un piano di intervento predisposto dal Responsabile del settore competente, di seguito denominato Tutor, insieme ad una Commissione formata da consiglieri di maggioranza e di minoranza del Comune.
2. Il Tutor, in relazione all'attività da svolgere o al servizio da prestare, acquisite le domande ed eventualmente previo colloquio con i richiedenti, stabilirà le modalità di svolgimento dell'attività o del servizio di volontariato.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività di cui al presente Regolamento tenuto conto dei limiti previsti dall'art. 13 comma 5. In tal caso prevarranno le proposte ritenute prioritarie

dall'Amministrazione Comunale e presentate da gruppi di cittadini e in assenza si procederà secondo l'ordine di presentazione della domanda.

4. I volontari verranno organizzati in gruppi di lavoro composti da un numero di persone idonee allo svolgimento del compito concordato; ogni gruppo di lavoro sottoscriverà un apposito verbale di consegna in cui sarà indicata l'area assegnata con descrizione dello stato dei luoghi, le attività da svolgere, i materiali e gli strumenti da utilizzare e le modalità di svolgimento.
5. Il volontario, ogni qualvolta presti la propria attività, dovrà registrare la presenza in apposito Registro delle presenze. Dal Registro dovrà evidenziarsi la corrispondenza tra i tempi del volontariato civico prestato e quanto dichiarato nella domanda.

Art.7

Obblighi e responsabilità dei volontari

1. I volontari prendono in consegna l'area di proprietà comunale e vi realizzano gratuitamente, correttamente e puntualmente tutte le opere e le attività specificate nel verbale di consegna rilasciato dall'Amministrazione Comunale.
2. Le variazioni, innovazioni, eliminazioni o addizioni sull'area oggetto del verbale di consegna che non siano già previste nel verbale stesso, devono essere sottoposte al Tutor, essere compatibili con le vigenti normative settoriali e autorizzate preventivamente.
3. L'area deve essere conservata con la massima diligenza e nelle migliori condizioni d'uso, deve mantenere la destinazione prevista dagli strumenti urbanistici, non può essere sottratta all'uso pubblico né può essere concessa dai volontari ad altri soggetti.
4. I volontari non possono svolgere o permettere che siano svolte attività che contrastino con l'uso pubblico dell'area o che determinino discriminazioni fra i suoi frequentatori.
5. I volontari sono tenuti a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri enti, e sono tenuti a consentire l'esecuzione di necessari interventi di manutenzione straordinaria da parte dell'Amministrazione Comunale senza pretendere nulla qualora l'area risulti modificata in conseguenza degli interventi eseguiti.
6. I volontari devono segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali anomalie osservate nell'area oggetto del verbale di consegna e gli impedimenti alla corretta attuazione del servizio di volontariato da svolgere.
7. Il Tutor verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'attività e la presenza dei componenti del gruppo di lavoro.

Art.8

Piano di intervento

1. Gli spazi e le strutture oggetto di intervento, riguardanti il Capoluogo e le frazioni, saranno dettagliatamente individuate e descritte in apposite schede che costituiranno il "Piano di Intervento" di ogni anno, che sarà predisposto dal responsabile del settore e approvato dalla Giunta Municipale; nelle suddette schede saranno dettagliatamente indicati: la frequenza delle operazioni da effettuare, le dotazioni strumentali e i dispositivi di protezione individuale necessari, il numero di persone cui affidare ogni singolo intervento.
2. Il Piano di intervento potrà in ogni caso essere modificato in qualsiasi momento dal Tutor, al fine di allinearli ad eventuali mutamenti di esigenze da parte dell'Amministrazione Comunale che potrebbero insorgere a causa di eventi diversi.
3. Il Piano di intervento sarà presentato in apposito incontro aperto a tutti gli iscritti all'Albo della Cittadinanza Attiva; in quella sede saranno assegnati gli interventi ai volontari civili. Nel caso in cui i volontari candidati all'assegnazione di un intervento siano numericamente superiori ai volontari necessari per lo svolgimento del medesimo, costituirà titolo preferenziale la data di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo della Cittadinanza Attiva (faranno fede data e numero di protocollo).

Art.9

Mezzi e attrezzature

1. I volontari dovranno assicurarsi di effettuare le attività previste e concordate con il Comune, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, utilizzando eventuali mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione adeguati (occhiali di protezione antinfortunistica, mascherine, gilet o giacche ad alta visibilità, ecc.).
2. Il Comune potrà mettere a disposizione attrezzature o materiali in proprio possesso per lo svolgimento dell'attività. I volontari ne risponderanno e ne dovranno avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento i volontari ne risponderanno direttamente.

Art. 10

Assicurazione

1. Per ogni volontario civile cui sarà assegnato un intervento, l'Amministrazione Comunale attiverà una copertura assicurativa che lo tenga indenne rispetto a danni causati a terzi nello svolgimento delle attività al medesimo assegnate (assicurazione R.C.T.) e rispetto agli infortuni che dovessero eventualmente occorrergli.
2. Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni cagionati a se stesso, ad altre persone o a cose, se generati da comportamenti rischiosi ed imprudenti o da negligenze e pertanto non coperti da assicurazione.
3. Al riguardo, il Tutor, anche ad opera di un suo delegato, procederà all'effettuazione di attività di controllo relativamente alle modalità di svolgimento degli interventi assegnati, con particolare riferimento al rispetto di quanto indicato nella scheda di intervento ed alla

disponibilità ed utilizzo dei dispositivi individuali di sicurezza; in caso di riscontri negativi il Tutor potrà sospendere il volontario dal servizio e cancellarlo dall'Albo della Cittadinanza Attiva.

Art. 11

Sponsorizzazioni

1. L'Amministrazione Comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliono offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento. In tal caso si applica quanto previsto dall'art. 9.
2. L'Amministrazione Comunale si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra con le modalità ed i mezzi concordati con lo Sponsor.

Art.12

Pubblicità

1. I volontari possono avvalersi della facoltà di segnalare la presa in carico dell'area collocando all'interno dell'area stessa apposita cartellonistica. Le misure e i materiali con cui questa sarà realizzata dovranno essere concordate con l'Ufficio Tecnico Comunale che rilascerà nulla osta. Andrà montata su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico e andrà collocata in posizione tale da non arrecare danni o infortuni a persone o cose. Non dovrà, inoltre, costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale. Ogni cartello dovrà riportare sul lato sinistro, in alto, il logo del Comune di Arcidosso e la seguente dicitura: "Progetto Cittadinanza attiva. La manutenzione di questa area è stata affidata dal Comune di Arcidosso a....." (singolo cittadino, associazione, gruppo di cittadini, ecc.).
2. Tali cartelli non si configurano come pubblicità commerciale ma quale comunicazione istituzionale.

Art. 13

Concessione delle riduzioni/esenzioni dei tributi

1. L'Amministrazione Comunale di Arcidosso stabilisce, quale incentivo alla partecipazione al servizio di Volontariato Civico e quale riconoscimento dell'utilità sociale del medesimo, una riduzione del 50% dell'importo annuo dovuto a titolo di Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) (con un massimo di Euro 250,00) per ogni cittadino/associazione che parteciperà concretamente e proficuamente alle attività previste nel "Piano di intervento".
2. Nell'ottica di essere vicini, in un momento di crisi economica come quello che stiamo vivendo, ai cittadini con difficoltà economiche, l'Amministrazione Comunale stabilisce che le riduzioni/esenzioni seguiranno le modalità sotto elencate:
con ISEE da 0 a 8.499,99 la riduzione/esenzione sarà di un massimo di 250,00 euro;

con ISEE da 8.500,00 a 14.999,99 la riduzione/esenzione sarà di un massimo di 200,00 euro;
con ISEE da 15.000,00 a 24.999,99 la riduzione/esenzione sarà di un massimo di 150,00 euro;
con ISEE da 25.000,00 a 34.999,99 la riduzione/esenzione sarà di un massimo di 100,00 euro;
con ISEE da 35.000,00 in poi la riduzione/esenzione sarà di un massimo di 50,00 euro.

3. Ogni Volontario Civico indicherà la posizione tributaria TARI sulla quale intende far applicare la riduzione; tale utenza dovrà essere comunque relativa al nucleo familiare del volontario o alla sede dell'Associazione. Su una medesima utenza TARI non sono cumulabili più riduzioni derivanti dal servizio di volontariato civico.
4. A tal proposito, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Tutor comunicherà all'Ufficio Tributi del Comune di Arcidosso l'elenco dei volontari civili che avranno svolto in maniera regolare le attività ai medesimi assegnate, con l'indicazione dell'intestatario TARI a cui applicare la riduzione del 50%, sulla base degli indicatori, di cui al precedente comma 2.
5. La riduzione TARI maturata sarà calcolata a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo fino a concorrenza della capienza massima della TARI dovuta per l'anno di competenza.
6. L'ammontare complessivo annuo delle agevolazioni TARI derivanti dall'attività di volontariato civico è determinato dal Consiglio Comunale ogni anno in sede di approvazione P.E.F./tariffe.

Art. 14

Rinuncia e revoca

1. I volontari potranno rinunciare al servizio civico avvisando il Tutor con un preavviso di almeno 60 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili. In tal caso, il volontario verrà cancellato per l'anno solare di riferimento dall'Albo e godrà dell'esenzione/riduzione tributaria soltanto per il periodo in cui ha svolto tale attività.
2. L'Ente potrà revocare l'incarico di volontario civico per motivi di pubblico interesse ovvero in caso di inadempimento agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti; in questo caso non si applicherà alcuna esenzione/riduzione e si procederà alla cancellazione immediata dall'Albo.

Art. 15

Entrata in vigore e sperimentazione

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio ed è soggetto ad una sperimentazione di anni due dalla sua approvazione. Potranno essere apportate modifiche o integrazioni conseguentemente all'applicazione concreta di tale iniziativa.